



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

CONVENZIONE TRA IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E ASSOCIAZIONE PRO FIRE

Il Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - con sede in Roma - Palazzo Viminale - codice fiscale n. 80219290584, rappresentato dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di seguito indica C.N.V.V.F., e l'Associazione PRO FIRE con sede in Milano via E. Visconti Venosta 2 codice fiscale 06644300961, rappresentato dal Presidente Dr. Maurizio Antonelli

Premesso che

- esiste l'esigenza di diffondere la cultura antincendio ed in particolare di fornire le informazioni aggiornate ai tecnici manutentori delle aziende iscritte alla Camera di Commercio che svolgono operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature, componenti e sistemi di protezione antincendi; per consentire l'esecuzione delle operazioni di cui sopra secondo la regola dell'arte in attuazione di quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e dal D.M. 10/03/1998;
- il D.L.vo 8 marzo 2006, n. 139, all'art. 17 affida al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il compito di promuovere la formazione nelle materie della prevenzione incendi, "nonché la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, anche attraverso seminari, convegni, cicli di formazione, in collegamento con le istituzioni, anche internazionali e la comunità scientifica";
- la legge 10 agosto 2000 n. 246, all'art. 17 fa espressamente riferimento alle Convenzioni che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco stipula con Enti locali ed altri Enti pubblici o privati;
- visto il disposto dell'art. 7 bis della legge 31 maggio 2005, n. 89, che stabilisce gli aspetti legislativi e procedurali dei servizi di formazione in materia di prevenzione incendi resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- vista la legge 28 novembre 1996, n. 609, e in particolare l'art. 3 inerente i servizi di vigilanza e di formazione tecnico-professionale attribuiti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- stante l'obiettivo istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di promuovere e realizzare occasioni di aggiornamento per i manutentori operanti nel settore antincendio per consentire una migliore conoscenza delle norme tecniche e procedurali vigenti anche in ambito europeo,
- considerate le principali innovazioni tecnologiche introdotte sul mercato nell'ambito della protezione contro l'incendio;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Oggetto della convenzione)

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione di un progetto per diffondere la cultura antincendio.

Il Progetto e le successive attività, sviluppate dal CNVVF e descritte nella procedura allegata che è parte integrante della presente convenzione, sono indirizzate al personale del CNVVF e ai manutentori di apparecchiature, componenti e sistemi di protezione antincendio.

Tali attività sono finalizzate allo sviluppo della cultura della sicurezza antincendio e all'applicazione della "regola dell'arte", in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente e dalle norme tecniche.

ARTICOLO 2

(Attuazione della convenzione)

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mette a disposizione le proprie sedi presenti sul territorio ed il proprio personale tecnico, per quanto di sua competenza, per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in conformità con la procedura allegata.

Ciascuna singola Associazione firmataria della presente convenzione si farà carico, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e alla procedura allegata, degli oneri di spesa necessari per la gestione dei corsi dalla stessa Associazione promossi.

Durante il periodo di validità della convenzione sarà applicata l'ultima versione della procedura di cui all'Allegato A, eventualmente modificata dal Comitato di indirizzo e programmazione operativa di cui al successivo art.3.

ARTICOLO 3

(Comitato di indirizzo e Programmazione operativa annuale)

Per le finalità del progetto il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco istituisce un Comitato di indirizzo e Programmazione operativa.

La firma della presente convenzione dà diritto alle Associazioni firmatarie di essere rappresentate nel Comitato di indirizzo e Programmazione operativa in conformità con la procedura (allegato).

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso.

ARTICOLO 4

(Durata)

La presente convenzione avrà efficacia per tre anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.

Alla scadenza dei primi tre anni la stessa si rinnoverà automaticamente, di anno in anno, salvo formale disdetta di una delle Parti da comunicarsi per iscritto almeno sei mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 5

(Controversie)

Le Parti s'impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza dell'applicazione della presente convenzione.

In caso di mancato accordo il foro competente è quello di Roma.

ARTICOLO 6

(Norma finale)

La presente convenzione, letta ed accettata nella sua integrità dalle Parti contraenti, viene firmata qui in calce ed a margine di ciascun foglio, a norma di legge.

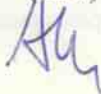
Letta, confermata e sottoscritta.

Roma, 28 FEB. 2011

Per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

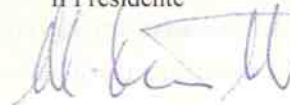
Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(PINI)



Per l'Associazione

Il Presidente





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ALLEGATO

PROCEDURA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI FINALIZZATI A CONSEGUIRE
GLI SCOPI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA PRESENTE CONVENZIONE

1 PREMESSA

Il Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - C.N.V.V.F. promuove un progetto che ha lo scopo di diffondere la cultura antincendio e fornire le informazioni aggiornate ai tecnici manutentori per operare secondo la "regola dell'arte".

Il progetto prevede una serie d'attività didattiche descritte nella presente procedura ed una verifica finale per constatare il raggiungimento di un livello minimo di comprensione dei discenti.

L'esito della verifica non rappresenta in alcun modo una qualifica e un'autorizzazione per svolgere attività di manutenzione e l'attestato di fine corso testimonia la sola frequenza al corso ed il raggiungimento del livello minimo di comprensione previsto.

2 ORGANI DI ATTUAZIONE

2.1 Comitato di indirizzo e Programmazione operativa

2.1.1 Funzione del Comitato di indirizzo e Programmazione operativa

Il Comitato di indirizzo e Programmazione operativa si riferisce al progetto educativo ed è unico per tutte le convezioni. I compiti del Comitato di indirizzo e Programmazione operativa sono i seguenti :

- Tenere aggiornata la presente procedura introducendo eventuali modifiche concordate;
- Definire gli argomenti dei programmi dei corsi ,
- Definire i contenuti e la durata minima dei corsi ,
- Definire le caratteristiche minime delle attrezzature impiegate per la parte pratica ,
- Definire i criteri di scelta dei docenti,
- Valutare e approvare il materiale didattico.
- Definire ogni altro aspetto inerente l'organizzazione e la gestione dei corsi, con particolare riferimento a:
 - numero di partecipanti e la modalità di selezione per l'accesso ai corsi;
 - modalità di definizione del calendario dei corsi;
 - individuazione del docente facente parte della Commissione di verifica come da successivo punto 2.3;
 - modalità della verifica finale;
 - eventuale coordinamento delle attività di interfaccia fra i diversi corsi, al fine della loro ottimizzazione, eventualmente interfacciandosi con gli opportuni uffici del CNVVF

2.1.2 Composizione del Comitato di indirizzo e Programmazione operativa

Il Comitato di indirizzo e Programmazione operativa è composto da:

- Presidente: Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica ;
- N° 3 funzionari tecnici del C.N.VV.F., di cui almeno uno con qualifica di dirigente con funzioni di vicario del Presidente ;
- N° 1 rappresentante per ogni Associazione aderente alla convenzione e direttamente interessata al settore oggetto del corso (nel caso di Federazione firmataria il numero di rappresentanti è pari al numero di Associazioni della Federazione direttamente interessate al settore oggetto del corso.)

Il Comitato può invitare, per specifiche esigenze, con funzione consultiva tecnica, esperti di Enti di normazione e certificazione.

Il rappresentante formalmente designato dall'Associazione potrà essere di volta in volta sostituito nelle riunioni di Comitato da altra persona formalmente delegata.

Un'Associazione aderente alla convenzione può essere affiancata di volta in volta da un esperto tecnico.

2.2 Segreteria operativa

La gestione del corso per quanto attiene presenze, pagamenti, esercitazioni e simili viene tenuta dall'associazione organizzatrice del corso.

2.3 Commissione di verifica di fine corso

* Presidente: Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

* N° 1 funzionario tecnico del C.N.VV.F.

* N° 1 rappresentante dell'Associazione organizzatrice, o un docente del corso.

In occasione di sessioni di verifica cumulative potranno essere composte più di una Commissione.

3 PREPARAZIONE

3.1 Programmi (elenco non esaustivo)

- > componenti per impianti sprinkler
- > componenti per rete idranti
- > Estintori
- > componenti per impianti spegnimento
- > componenti per impianti di rivelazione incendio
- > componenti di sistemi per il controllo di fumo e calore
- > Chiusure resistenti al fuoco e loro componenti
- > Stazioni di pompaggio
- > Segnaletica di sicurezza e impianti di illuminazione di sicurezza
- > Protezione passiva delle strutture

3.2 Documentazione

Il materiale didattico impiegato dalle Associazioni per lo svolgimento dei corsi sarà esaminato e approvato dal comitato.

Il materiale didattico per gli argomenti già trattati nell'ambito di precedenti convenzioni del CNVVF corrisponde al contenuto minimo previsto con eventuali integrazioni e/o modifiche valutate dal Comitato rese necessarie da nuove norme o nuovi regolamenti .

Per nuovi argomenti il materiale didattico dovrà corrispondere ai contenuti minimi definiti dal comitato sulla base delle normative esistenti e con i contributi delle associazioni competenti aderenti alla convenzione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

3.3 Strumentazione per la parte pratica

Le attrezzature e strumentazione impiegate per la parte pratica saranno esaminate ed approvate dal comitato. Dovranno essere almeno conformi al minimo stabilito dal comitato.

3.4 Docenti

I docenti proposti dalle Associazioni dovranno avere i requisiti minimi stabiliti dal Comitato.

4 ATTUAZIONE

4.1 Approvazione dei corsi

Per ogni argomento i corsi saranno svolti sulla base del programma e del materiale didattico approvato. Associazioni diverse che svolgeranno corsi su uno stesso argomento opereranno con gli stessi programmi anche se con documentazioni e docenti diversi.

4.2 Gestione tecnica e controllo

I corsi dovranno prevedere un registro delle presenze e un questionario, approvato dal Comitato, per la valutazione del corso da parte dei discenti.

Il CNVVF potrà assistere in ogni momento ai corsi gestiti dalle associazioni per verificare il rispetto della procedura.

5 ORGANIZZAZIONE

5.1 Programmazione

- Legislazione di riferimento e cenni normativi - CNVVF
- Normative di prodotto e di sistema - Associazioni
- Teoria e pratica delle tecniche di manutenzione - Associazioni
- Verifica finale - VV.F. e Associazioni.

5.2 Richiesta di corsi

I corsi dovranno essere programmati e svolti dopo relativa comunicazione secondo le modalità definite dal Comitato.

5.3 Sede dei corsi

Le sedi dei corsi saranno stabilite su indicazione delle Associazioni.

6 AGGIORNAMENTI E REVISIONI

Il materiale didattico dovrà essere mantenuto aggiornato allo stato dell'arte con almeno una verifica annuale e adeguato a nuove normative o revisioni di normative esistenti, entro tre mesi dalla loro applicabilità.